

presso le quali sponde stanno erette una dietro all'altra in linea diritta dall'uno, e l'altro canto le Case, lasciando in mezzo una comoda, e bella strada. Al fine di queste sono situate le Case de' Nobili, fabbricate su' pali, passandosi da queste alle altre Case per ponti di legno. Per impedire, che la corrente del Fiume seco non porti le Zatte, queste sono con certa spezie di cerchi di Canne attaccate fortemente ai pali piantati nel fondo del Fiume; ed alcune ancora con corde, fatte pure di Canne, stanno legate agli Alberi, piantati in terra.

Al primo arrivo degl'Inglese sul Fiume *Banjar* vi potevano esser 300. Case in circa fabbricate full'acqua nel buon'ordine, che abbiám riferito. In esse abitavano Chinesi, Malacchiti, Makassariti, e molti Nazionali dell'Isola *Boyrno*; la maggior parte de' quali cedettero il posto agl'Inglese ritirandosi, a riserva di ducento Famiglie in circa, che restarono sotto la protezione degl'Inglese. Il Capo di questa Inglese Colonia fu di poi tenuto in conto di Governatore di queste Case. Vi erano pure allora molti piccoli Navilj, venuti dalle Isole vicine, e dalla *China* per trafficare.

Gl'Inglese per lo spazio di due o tre anni pacificamente trafficarono co' Banjariti: ma, facendo poi renitenza costoro di dar il Pepe al prezzo pattuito, dopo aver dalla Compagnia ricevuti anticipatamente ventimila Filippi, l'Amministratore Inglese fu obbligato a sforzarli all'adempimento dell'impegno contratto. Essi, non potendo in altra maniera sottrarsi, meditarono di spiantare quel luogo, che la Compagnia scelto avea per lo traffico. Allora oppose il